

CACCIA GIOCOSA

INVENZIONI

DI GIOSEFFO MARIA MITELLI

PITTORE BOLOGNESE

Da lui effettivamente sperimentate, e dedicate a chi si diletta
della Caccia.



In BOLOGNA nella Stamperia di Lelio dalla Volpe. MDCCXLV.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

*Osservazione per li tempi da cominciare ad Uccellare
ad ogni sorte d' Uccelli.*

- MARZO.** Si può cominciare alli 15 di Marzo venendo la Primavera a' Fringuelli, ed Uccelli gentili, il suo furore è a Luna piena di Marzo fino per tutto il Mese d'Aprile.
- APRILE** alli Quagliotti. Alli 25 di detto Mese si può cominciare essendo il cumulo degli Uccelli alli 15 di Maggio, e si può seguitare fino che se ne trovano.
- MAGGIO.** Alli 15 di detto potrai Uccellare alli Storni: l'abbondanza è alla fine di Maggio, e si può seguitare per tutto il Mese di Giugno.
- GIUGNO.** Si può Uccellare alle Passere dietro l'acqua, e si seguita per tutto Agosto, ma il furore è nel Mese di Luglio.
- AGOSTO.** Sul principio di detto Mese s'incomincia la Quagliotara, e il cumulo è alla fine di detto Mese, e seguita tutto Settembre. Alli 8 Agosto si principia alle Buarine; alli 15 di detto è il suo cumulo, e si seguita fino alli 15 Settembre.
- SETTEMBRE.** Alli 15 di detto Mese si comincia ad Uccellare alli Carvincioli, ovvero Verdieri, alli Canovazzi, ed il furore è per S. Michele, e se ne van pigliando per tutto Ottobre.
- OTTOBRE.** Sul principio di detto Mese si comincia ad Uccellare alli Fringuelli, ed altra sorte d'Uccelli di varco, come Tordi, ed altri animali di simile sorte, e l'abbondanza di questi è alli 15 di detto Mese, e se ne van pigliando fino a Quaresima.
- Alli 8 del sopraddetto Mese s'incomincia ad Uccellare alli Giaroni, e Spiolini, e Scoazze, ed il furore è alla fine di detto Mese, e si seguita tutto Novembre.
- Alli 15 del sopraddetto Mese si comincia ad Uccellare alli Bertacini nelle larghe, ed il furore è all'ultimo di detto Mese, e dura fino a Santa Caterina.

Potrai praticare le sopraddette cose in tutti i tempi notati, benchè alle volte gli Uccelli facciano il loro varco o poco prima, o poco dopo, ma per lo più nei nostri Paesi lo fanno ne i sopra nominati tempi.



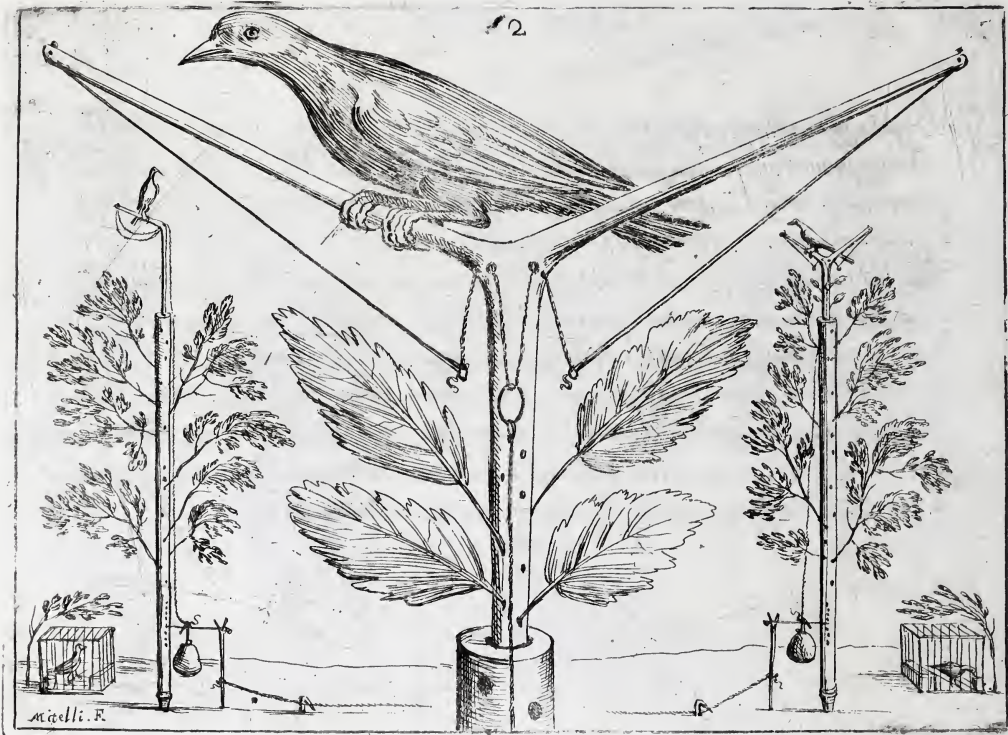
Digitized by the Internet Archive
in 2017 with funding from
Getty Research Institute

<https://archive.org/details/cacciagiocosainv00mite>

FIGVRA PRIMA



I
A pigliar gl'uccelli per i piedi farai un bastone dell'altezza d'un huomo in circa ripieno di
buchi, p' piantarui per tutto fraschette ed in terra lo conficherai con un spionone; Sopra ui
porrai rami uerdi ed un ferro non lucido, m^a rugginoso, ed infrascato, p^o p' di sotto qualche poco,
e questo sar^a concauo in forma, che l'altro ferro, che poi dentro ui si deue incastrare serui benis-
simo; Vattacherai un peso di tre libre in circa, o sia piombo, o cio che ti pare, che nello scroc-
care dour^a restare in aria; Tu prenderai la tua fruncella in mano, hauendo prima ac-
comodate le gabbie, e gl'uccelli di Richiamo, e ti ritirerai quanto a te piace, douendo essere
il detto alberello lontano da gl'altri alberi naturali almeno 600 passi; quando uederai
l'uccello sul ferro superiore, il quale deue essere della grandezza del disegno, che qui uedi espresso;
scroicherai, e sar^a sicura la caccia. Deui anche hauere nelle mani la naspetta, come uedi
delincato nel disegno. Osserua bene et intenderai il tutto &

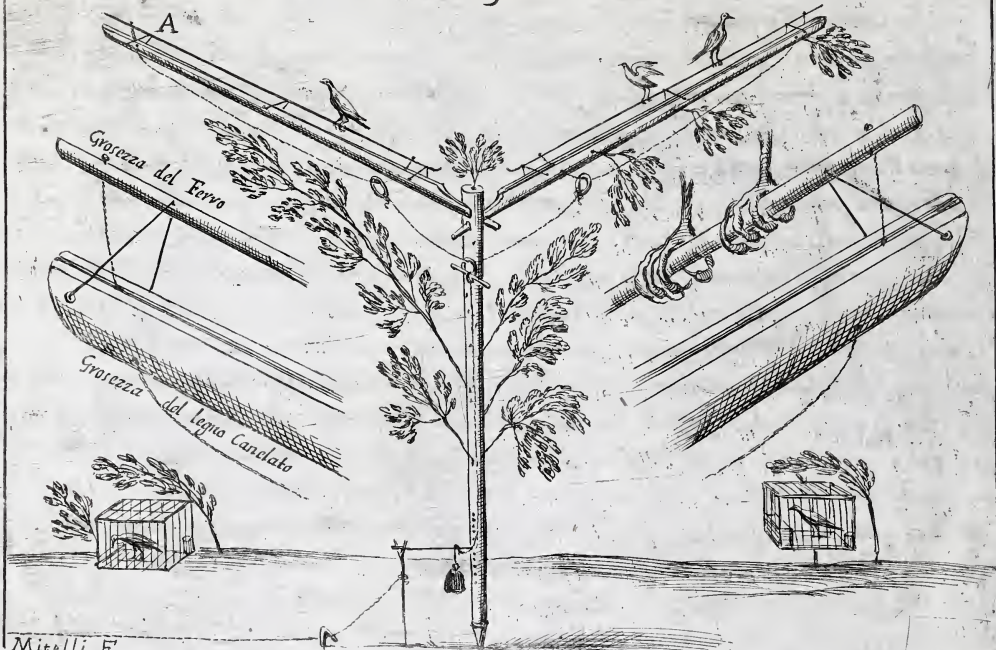


2

Melli. F.

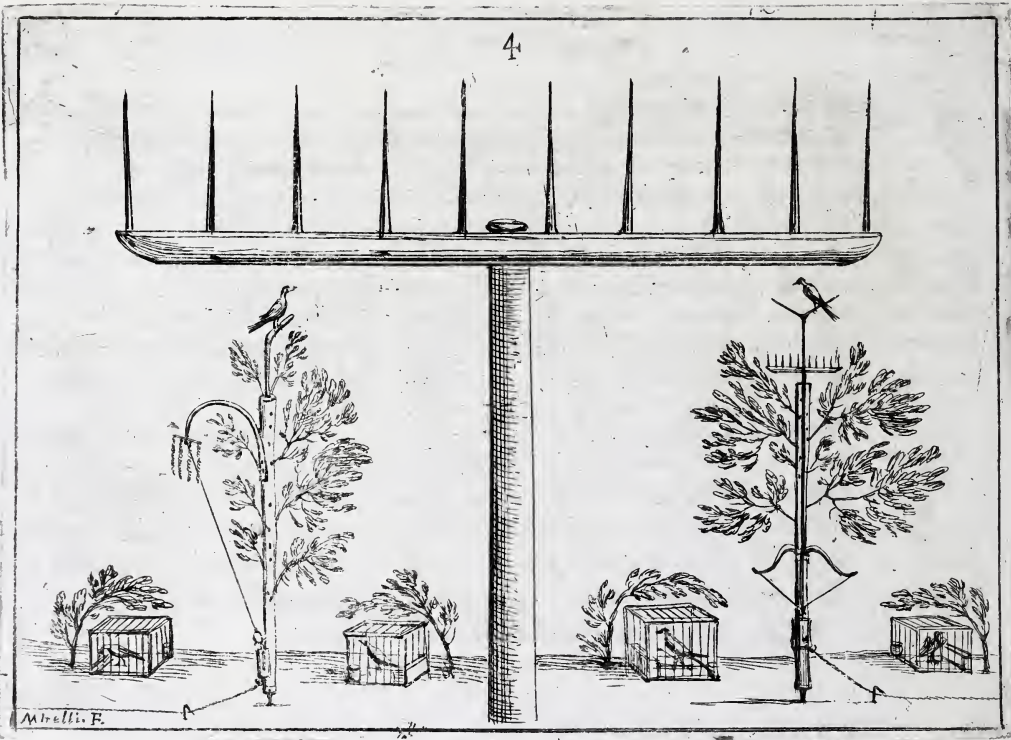
Già hai ueduto nell' *precedente* Rame la maniera di pigliar un ucello per i piedi, se ti piacesse notarne
 anche un'altra, che sarà *torre* pigliar anche due in un sol colpo, osserua la presente; Forma il ferro
 della grandezza, che uedi qui espresso; Dalla parte di sopra, il ferro tondeggerà, e di sotto sarà fatto à canaletto
 accio che chiudendosi il filo del Rame, che uedi sopra, resti ben unito con detto canaletto, e resti più sicura
 la presa. Il detto ferro sarà ben fatto, e colorito à guazzo accio che non habbi lustro, che spauenti gl' ucelli;
 lo adorerai parimenti con qualche foglia, ma che non habbia nerui, e p che l' ucello in uoce del ferro, non
 si ponesse su quella frascetta. Vi potrai le sue gabbie pur coperte con frascette, e gl' ucelli da richiamo lonta-
 ni dodici passi in circa, facendo questa caccia in largura almeno lontana ottanta passi da gl' altri alberi.
 Tirerai il filo della naspetta lontano quanto ti pare, o in Casotto, o pur fuori, pur che non sij ueduto, e non
 istimar difficile questa uuentione, che se la maneggerai come ti prescriuo, ti riuscirà facilissima. Se uoi
 farla caccia di questi altri albetto potrai far così; Consigherai nella cima d' un albero una bacchetta nel modo qui
 prescritto, in questa bacchetta farai un buco, nel quale douerà trappassare un filo sottile e uerde, che douerà poi
 porarsi nella cima di questa bacchetta, nel istessa maniera, che fanno i contadini à tendere à gl' ucelli nel-
 le macchie. Quando uedrai l' ucello posato in d. bacchetta, tirerai il filo, ed il contrapero, che sarà di 3.
 uncie in circa caderà giù ma nò già toccherà terra, etirerai il filo, che squillerà giù p la bacchetta,
 e con tuo gran gusto abbraccierà li piedi del ucello; La parte della bacchetta doue si porrà il laccio, e l' u-
 cello sarà 2 uncie in circa, e quella che sarà fitta nel albero, sarà longa un braccio in circa, auerti che uì si rice-
 cano sempre gl' ucelli da Richiamo. Questa caccia ti parrà forse difficile ma se osseruerai bene il disegno l' intade-
 rai benissimo.

3



Mitelli. F.

Se ti agrada di prendere gl'augelli vi piedi senza che restano percossi in niuna parte del corpo, applicati alla notata inuentione. Fa un alberello dell'altezza d'un huomo, ripieno di buchi, doue possin si piantare fraschette, accioche s'accosti al naturale q.^{to} pin sia possibile uero la cima farai due buchi grandi, ne quali planterai due bastoncini fatti in forma di canaletto, in cui possino incastrarsi due fili di ferro della grossezza, che alla lettera A nel disegno espresso uedrai. Questi potranno dipingere a secco, pche non habbino lustro, et imitaranno piu al uiuo il naturale, e potranno andar addabbando pure di qualche fraschettina, ma picciola, accioche gl'uccelli in uoce di uolare sul ferro, non uolassero su le fraschette. Staranno sollevati questi ferri, quanto e alto un doto grosso per trauers del bastoncino canaletto pche piu presto resti occupato il piede quando si scocca, auuertendo, che sigillino bene i ferri nel canaletto; Per uedere il modo di tenerli sollevati osserua ben bene il disegno con attenzione, e ben che a prima uista ti pareua di non intenderlo, applica gli un pochetto, e capirai il tutto. Il peso, che deue dare il tracollo, e far chiudere il ferro col canaletto deue essere di due libre in circa, o' sia di Sasso, o' di piombo o' di terra, o' di qual materia ti piace. Basta, che resti sospeso in Aria enon poni sul terreno. Se uoi fare il casotto di frasche fallo in proportionata distanza, senza basta, che sij celato col filo in mano, quale sara della grossezza d'una corda daleute come pur anche quelle cordicelle, che tirano a basso i ferri, come puoi uedere nel disegno; Dourai far questa caccia in un aperta lontana almeno 100 passi da gl'altri alberi, intendendouisi sempre le gabbie con gl'uccelli da richiamo, coperte di qualche fraschette, et anche l'uccello da gioco.



Mirelli. F.

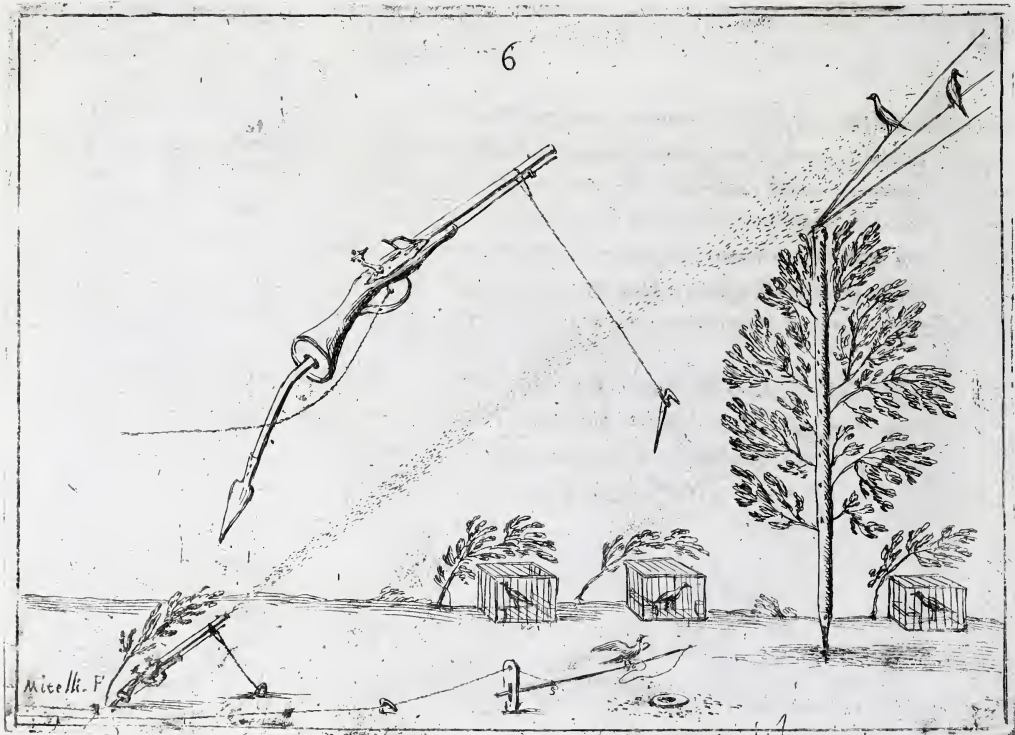
Con un alberetto al solito posticcio anderai in una larghura lontana almeno 50 passi da
 gl'alt' alberi, e qui lo planterai. Farai poi una freccia della grandezza che espressa nel disegno
 ti miri, con acutissime punte. Soua l'albarello porrai una bacchetta di 12 habbi farina di sozza
 la, perche' in si deve posare l'augello, e un braccio lontano da terra mirai all'albero un arco
 da balestra, con uno scarico solito pure da balestra, e a detto scarico porrai sopra uolta all'in
 su, la freccia, che caminando ueloce dietro, all'albero, quando scroccherai, andra' ad infilzare
 l'uccello. Se uoi far la caccia di que' alt' alberetto, in uece dell'arco della balestra, deu' 12
 inseguirui con due uiti tanto in su, che arriui quando e' dritto alla cima dell'albero, una sista
 d'acciavo longa, nel braccio della larghezza d'un cortello, eui attaccherai quattro dita di
 maglia pendente di ferro, come da Zacco, e quando l'uccello sarã su la punta dell'alberetto
 scroccherai in debita distanza la sista, che con un colpo furioso ucciderã l'animaleto.
 Auerti, che tanto all'uno, come all'altro deuonsi porre le gabbie al solito, coperte di fraschete,
 con gl'altri ucelli
 da gioco.



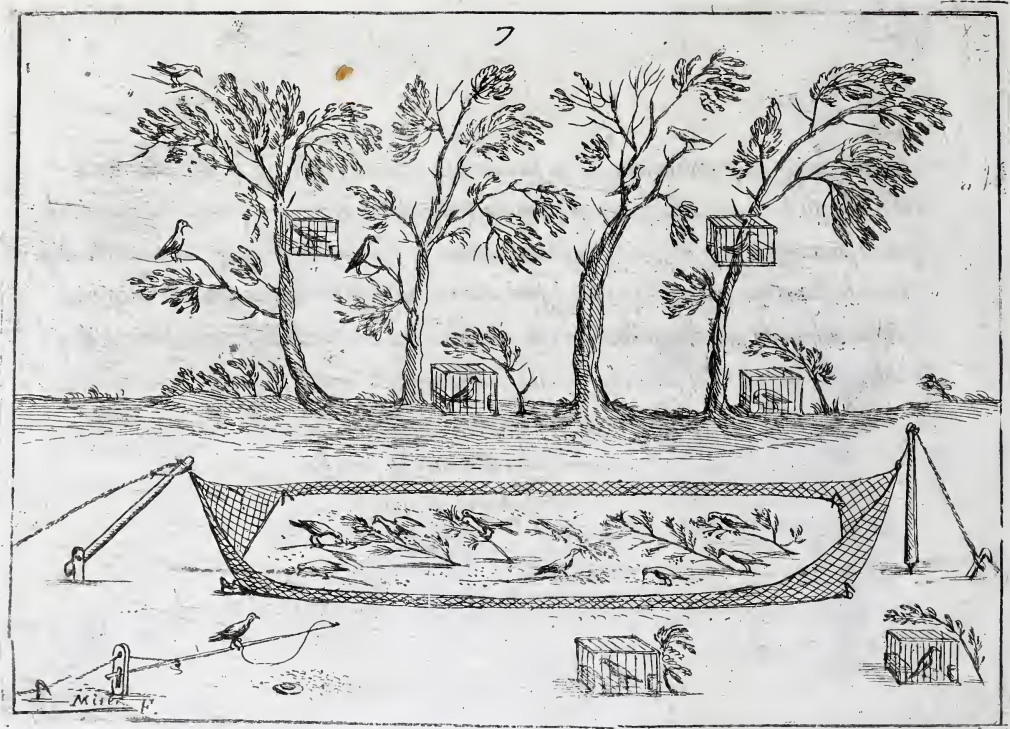
Senza tener la pistola in mano et uccidere comodamente gl'uccelli sã così. Se è tempo di neve fa una scoperta, doue sogliono capitar gl'uccelli, uicino à qualche alberetto, e nã la cima di quello laga un pezzo di carne ben soda, accioche alle prime beccate non possa staccarla l'animale. Poi in distanza proportionata accomodarai la pistola in drittura, et à tiro competente, coperta con qualche fraschetta, allo scarico di cui attaccherai il filo longo, quanto uorrai p'istartar e celato o in carotto, o fuori. Quando gl'augelli, che saranno p' lo piu cornacchie, gazze, e simili, procaccieransi il pascolo, scaricherai il colpo che non falirà, se li uorai ben agiustate, e à misura le cose.

Puol' anche far questa caccia fuor di tempo di neve in qualche larghura, o prateria, attaccando ad un legnetto piantato in terra la carne, mà auverti che non sia luogo doue capitino cani, perche essi farebbero l'officio del augello, ma tu non potresti essettuar quello di Cacciatore.

6



Troia una largura proportionata in cui formerai un alberello posticcio al solito, che imiti
 il uero; Su la cima conficcherai in tre buchi tre bacchette lunghe quasi come detto alberello,
 pochi passi indistanza saranno, e le gabbie coperte di fraschette, e gl' augelli da liqua. Dodici
 passi lontano, accioche più apertura faccia la balina, conficcherai ben salda in terra una
 pistola nel modo qui designato, cioè con un uncino piantato nel terreno, coperta di fra-
 chette; allo Scattarello attaccherai una funicella, che tirerai lontano quanto ti piace,
 et hauendo y dirittuamente uoltato il colpo à quella tre bacchette sbaverai, ed il
 tiro non anderà à vuoto, perche
 l'inuentione è sicura.



A far la presente se è in tempo di neue farai una scoperta p quanto posterà il bisogno
 della Rete, se in altra stagione (la più propria di cui è quando si taglia la Canapa, peche
 all' hora pigliarai molti Cardellini, e caurincoli) trouerai luogo doue siano alberi
 bassi, a i quali appenderai gabbie nascoste, ed ucelli da gioco e poi sotto dalla parte
 dell' Ombra lontano s. o. 6 passi tenderai una Rete tutta d' un pezzo, ed aperta. Sia
 p lunghezza 12 passi, o poco più, o poco meno. Dai capi de uoi esserui due corde
 di sopra, e dalla parte di sotto de uoi esserui altre due corde con quattro
 uicini conficcati in terra, acciò che tirando non si possi inalzare se non la
 parte di sopra, come uedi qui nel disegno. Sopra ui porrai fraschette di canapa
 alte quattro dita da terra, nelle quali uaddano a trahillarsi gl' augelli;
 Quando uedrai nella Rete la preda, tu da lontano ti reuai, senza ne meno star
 nel Casotto, e la farai con facilità, perche deue essere alta un braccio in circa
 da terra la Rete, quando però e serrata l' apertura di detta Rete sa-
 rà unita come à stramazzo, il che ti facilitava

giustamente la preda.
 la larghezza dell' apertura della Rete sarà un braccio e mezzo.



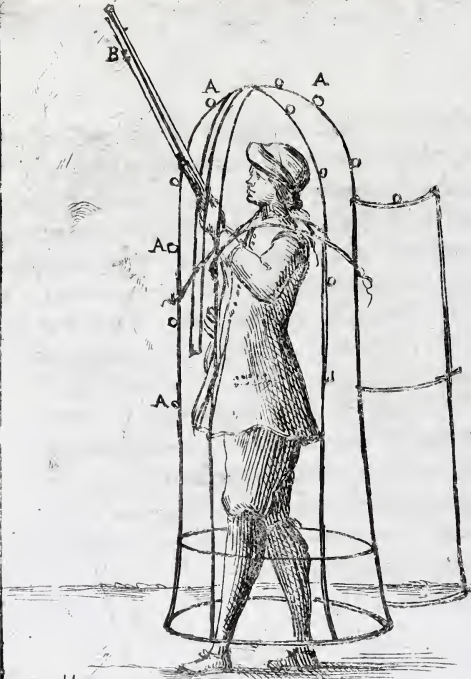
Per imparar à tirar di balestra, o di Zarabottana trouerai una largura doue siano distanti gl' alberi almeno 100 passi, et in questa planterai un alberello posticcio dell' altezza d' un huomo, ben guarrito di frasche, accioche somigli un naturale, quando non ui fosse un albero uero, che può anch' egli benissimo seruire. Intorno à questo porrai le gabbie, e gl' augelli da richiamo lontani pero 10 o 12 passi, e tu altrettanto lontano formerai il tuo casotto ben coperto di frasche, e se qui nel disegno non è cori ben chiuso, è accioche tu possi uedere il modo di starui dentro. In questo lascerai tanto buco, che possi uscire il colpo della Zarabottana, o balestra, che adoprerai, e quando ti uedrai il tiro scaricherai, ed ageuolmente t' auizzerai à questo exercitio .

9



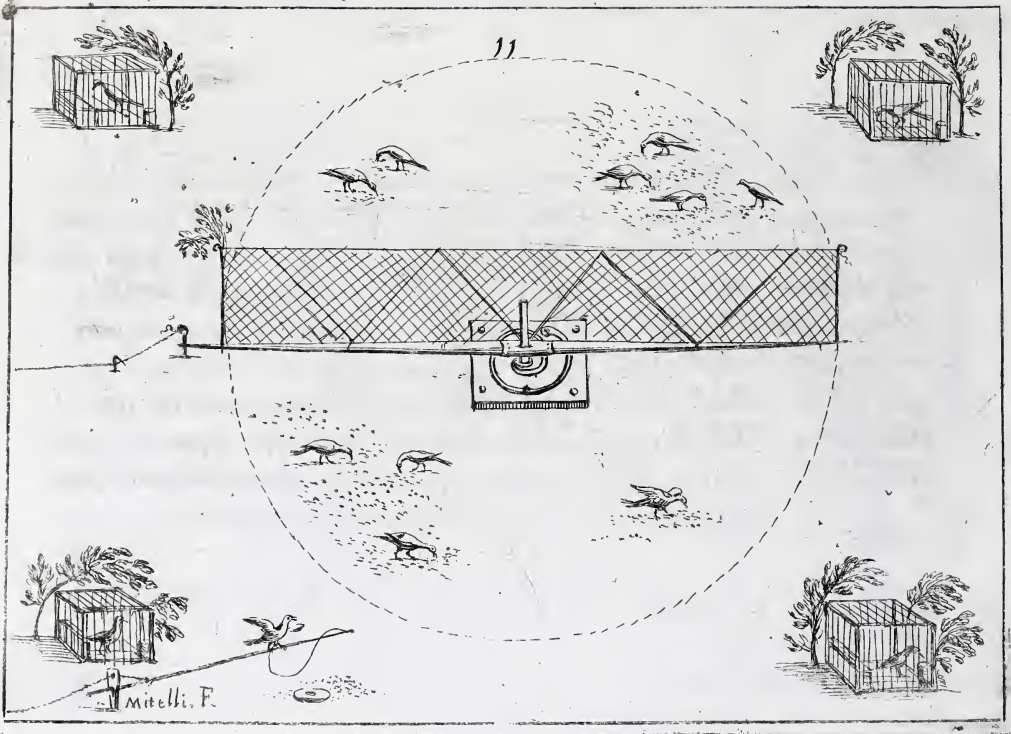
Mirelli. F.

*In tempo di Neve quando p' iracciare la rigidezza del freddo è necessario il moto, applicati
 à questa Caccia; Portati in un Prato, aia, o luogo alquanto Spatio sotto, e parso; al
 più si potrà, o se così pare non fosse, uguagliarlo col Zappetto, e quiu fa una scoperta tonda,
 e larga una quarta parte del giro che farà una hasta di Castagno ben dritta, e longa cinque
 braccia poco più poco meno. In quest' asta planterai dalla cima sin quasi al piede punte
 ben acute di ferro di lunghezza quasi un oncia, e nel piede sudetto farai un buco in cui si
 planiti un ferro, che conficcato in terra, tenga l'asta ben Salda; Poco più sopra a mezzo brac-
 cio in circa, vi porrai sotto, e p' trauerso un bastoncino longo due braccia in circa, confic-
 cata in terra da due spontoni accioche vagirandosi l'hasta, possa correre più spedita.
 Poco più lontano un braccio dal piede attachenti una funicella longa quanto uorrai,
 et tu stando, o in Casotto, o fuori nascosto doue ti pare, tiferai con uolenza, e vagirandosi
 l'hasta così accomodata, ucciderà infalibilissimamente gl'uccelli, che in dotta scoperta
 saranno uolati, luringati da gl'augelli da gioco, e da lieua p' cibarsi di Miglio, o d'altr'erca
 à loro propria, uii da te Seminata. Se ti piacesse di scauare un poco la neue, e sotto appiat-
 taru l'asta, riusarà più felice
 l'inganno.*



Mitelli. F.

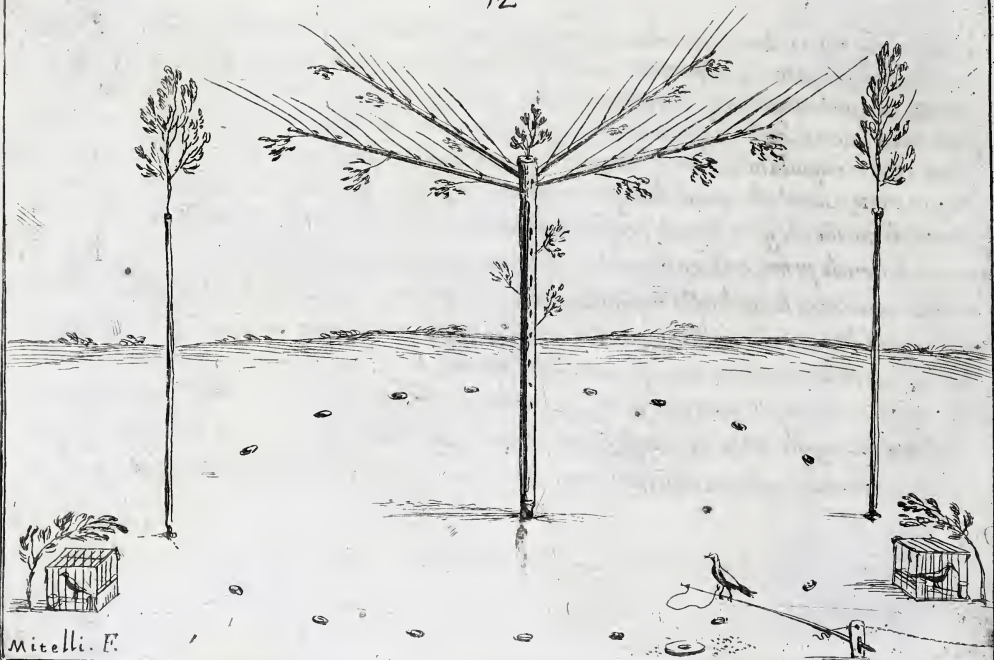
Per tirar à fauazzi, à tortore, e poi anche à qualsiuoglia animale, accostando, egli non
 ueduto, eccoti un inuentione. Forma un albero uiuoto dentro, dipinto à secco, accio-
 che non habbi lustro, ricoperto di foglie e frascette alla cima che non siano uouersie
 ma, dritte ben accomodate, e che s'accosti al naturale, quanto più fia possibile;
 Ventrarai dentro, portandolo su le spalle, essendoui tanto di buca, che possi
 uedere per fuori lo schioppo, e tor di mira, e con maniera inuiandosi fra gl'
 altri alberi, andando secondo il bisogno da luogo, à luogo, ti accosterai come
 più ti gioua all'uccello, e facilin^{te} l'ucciderai con lo schioppo; Sappi che à me
 più uolte sul medesimo albero portatile sono uolati gl'uccelletti, quindi puoi
 argomentare, se riesca l'inuentione felicemente.



Mitelli. F.

Questa caccia si doue fare nella stagione neuosa facendo una scoperta in luogo ben piano
 ed eguale, di giro il più perfetto che si può. Piglierai un' hasta longa 4 braccia o più o
 meno, la quale imposterai con un buoquadro, con un ferro quadro pure, che sarà piantato
 con una buona rusta d'acciario, su un asse della grandezza d'una spanna, il quale parimenti
 doue essere impostato in terra con quattro spuntoncini. La rete che sarà sottilissima, et di
 ragna nera, e sarà alta circa due spanne da terra) Stava ritto, con li maglioni dalla parte
 contraria di quella che gira auanti per forza, d'una rusta d'acciario alla quale darai due o tre
 girate douendo prima metterlo da un lato della rete un spuntoncino piantato in terra, al quale
 si doue attaccare la cordicella o quando gl'ingelli saranno nel mezzo y cibarsi ti uerai la corde
 che girerà la rete più uolte in guisa d'un orologio o restaranno insaccati gl'uccelli ouero
 battuti dall' hasta della rete, che sarà lontana da terra un' oncia in circa. Auertendo,
 che potrai stare o in Casone, o fion, e se uolessi, potresti ancora stare lontanissimo, uolito
 uedersi gl'augelli nella circonferenza. Intendo po' che ui sian sempre le gabbie coperte
 di frarchette, e gl'uccelli da lieua. et etora sicurissima, e di grandissimo gusto.

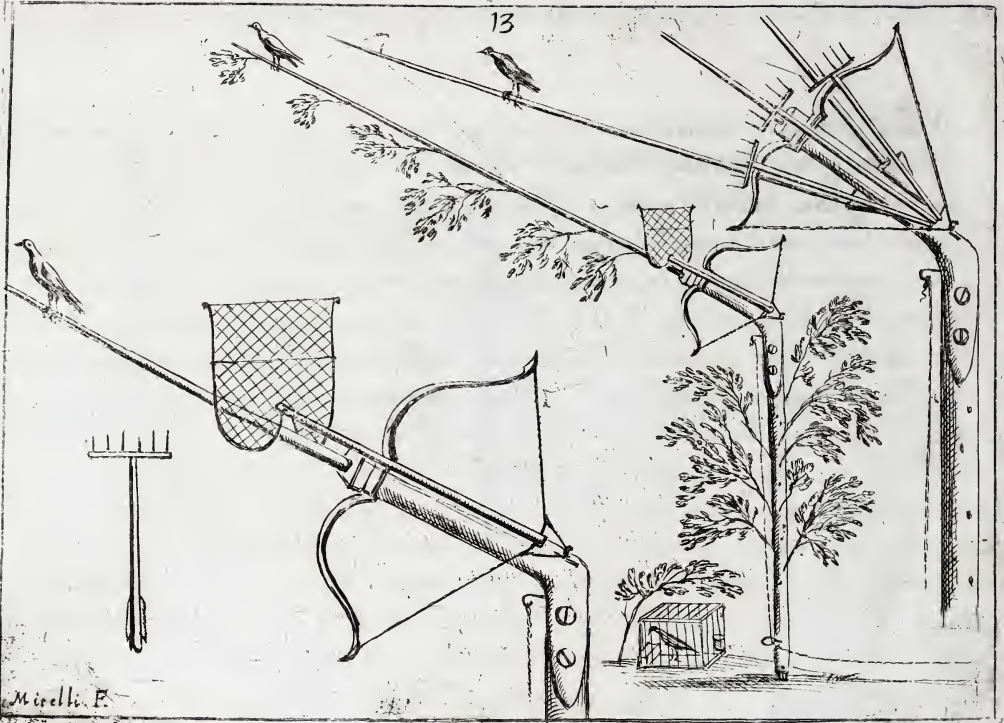
12.



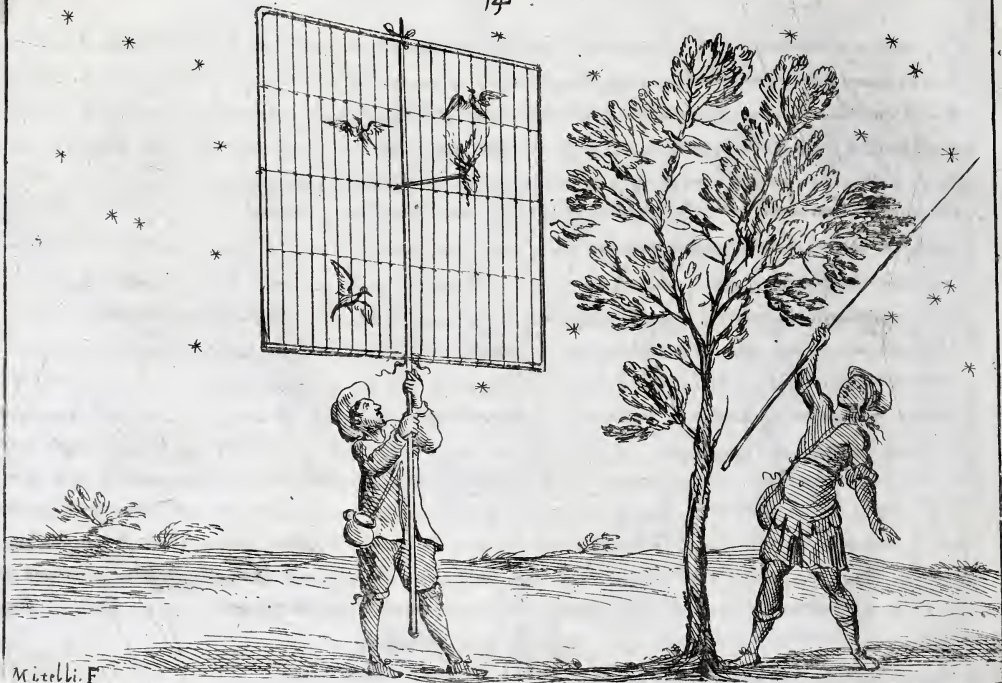
Mitelli. F.

Nella stagione, che cominciano à uenire i fringuelli seguitando sino alla fine di Carneuale, ò poco più, ò poco meno si può praticare la presente caccia, Prenderai un bastone quanto la giusta misura d'un huomo in lunghezza, nella di cui punta sar' à fitto un spontone p poterlo meglio piantare, ed anche p far i buchi doue uanno in torno à lui p piantarui caneuazzi, che in cima hauranno fraschette, ò uerde, ò secche, conforme la stagione. In questo bastone deouono esser conficcati sopra quatro uergoni di lunghezza di due braccia in circa; In questo farai molte tacche p metterui conforme al solito le bacchette inuischiate; Planterai questa uccelliera lontana à gl'alberi almeno 100 passi, ò più, ò meno, accioche gl'augelli non hauendo occasione di ponersi ne gl'alberi uicini siano sforzati à collocarsi nelle piume; Il uichio deuesi temperare nel principio di questa caccia con oglio ordinario d'oliuo, e soprauenendo il gelo conciasi con oglio di noce battendolo bene frà due sassi uui, ò puo con ferro, accioche meglio s'affini; Lontani dieci passi in circa da quest'uccelliera deouisi porre gl'uccelli da richiamo in gabbia, coperti con una fraschetta, e si potrà anche porui un uccelletto da gioco legato ad una bacchetta da lieua, e uenendo gl'uccelli p fermarsi nel alberetto, bisogna auuertire di non leuar glielo in faccia perche fuggiranno in uoce d'acostarsi; In questo deuesi aiutar la destrezza, e poi un poco di pratica agiusta il tutto, Se uioi stare nel casone di frasche puoi farlo in debita distanza, se no sta in tanta lontananza, che gl'augelli non habbino paura.

13



Per prendere gl'uccelli, o con balestra, o con frecce, contempla cavo lettere il presente disegno, Prendi un bastone della lunghezza d'un huomo, tutto ripieno di buchi p riporai frascette che lo ricordano simile al naturale. Sopra questo dourai incastare con due uiti una balestra fatta con un buon arco d'acciaio fino senza lustro, ma rotto di lunghezza d'oncie 102 in circa, in cima a questa balestra farai un buco p porui una bacchetta ben dritta, doue si doue collocare l'uccello; Questa pure traforerai p adornarla al disotto di frascette, e non di sopra, accioche non impedire la speditezza del colpo, e sarà di lunghezza, anche più del bastone. Caricherai la balestra, quale auorchè stasse carica tutto il giorno, non patirà punto, e porrai un filo allo scarico, che capirai dietro al bastone, et anderà sino al posto doue douerai tirare, o in casotto, o fuori purchè l'uccello non ueda; Intendendosi sempre gl'uccelli da richiamo nelle gabbie, et anche quello da liena p facilitare la caccia; Se uorrai pigliarli uiui formauai una rete sottilissima di seta uerde che habbia un poco di sacca, e che porti la forma, che uedi espressa nel disegno, della larghezza di sei, o sett' oncie sia anche la balestra adorna di frasche, e uocando uolentemente in saccherà l'uccello, che anderà in terra imprigionato. Se lo uorrai prender morto, porrai in uice della rete la freccia, fatta nel modo qui delineato, cioè acuta in ogni punta come un ago grosso da cucire, che scaricandosi caminuerà dietro alla bacchetta, con l'altrezza poco più di mezz' oncia, e mirabilmente colpisce. Se uorrai triplicare la presa, potrai anche triplicare le bacchette, e consequentemente le frecce, sì che ogni freccia corrisponda a una bacchetta, che uella parte di sopra sarà lontana l'una dall'altra, un braccio, e nella parte di sotto, cioè nello scarico doueranno tutte essere unite nel centro della scarico medesimo, e le cime delle frecce deouono posare sù l'arco della balestra quale non sarà qui infureato nel disegno, come doue essere in pratica accioche tu possi ben uederlo distintamente. Del resto in effetto adornarlo al più che puoi, purchè non ti impedisca i colpi. Auuertari, che questa caccia deuori fare in una laguna lontana almeno 20 passi da gl'alti alberi.



In tempo di notte quando il Cielo è piu scuro, e meno illuminato di stelle, se non uoi darti in preda così subito al sonno, mà dilettaui' anche alquanto con la caccia puoi far così; Prendi un telaio quadro sopra un bastone, che riuscirà dell' altezza d' un huomo, sarà ordito di funicelle sottili bene inuischiate. In mezzo si spoggerà in fuori un ferretto fatto ad uncino lungo in circa due palmi, ed à questo attaccherai sopra il brazzo inziuppato in oglio, che portasi in un pentolino, anche assai grande pche sene consuma non poca, quale straznetto sacci orde, e solo sù lume frà tanta oscurità. Presenta questo telaio à gl' Alberi doue puoi pensare essere augelli ricourati, ed un tuo compagno battendo della parte auuersa con una perichella, uolendo gl' augelli fuggire uolano uerso il lume, e restano curiosamente inuischiati, ed in tal forma piglierai ogni sorte d' ucelli; Questa caccia costuuasi negli Giardini di Roma, però mi rinfaccierai non essere mia inuentione; Dici bene, mà uoglio pò che sappi, che in Roma il telaio è stionario rotondo, ed in conseguenza non così capace, mà il mio è quadro, e consequentemente p' rag- gion delle quattro punte più spazioso. Diuque ui è anche ui pochetto del mio.

FIGVRA N.º 15 ET VLTIMA.



Mitelli. F.

La Caccia presente chiamata caccia del Bue non è inuentione mia, e non ne uoglio l'honore.
 Mi chiederai dunque pche qui debinearla? Or senti che uedrai ch'io non lo fo senza fondamento
 di giouarti. Un giorno funni scritto da un Arciprete di Sala, luogo del Bolognese, mio amicissimo,
 che andarsi nei prati di quel paese à caccia col Bue, essendouì arriuati molti ucelli, e molti.
 Io spronato dalla uehemenza del genio diuorai, p così dire la strada col piede, ed iui giunto
 auuidan^{te} senza riposarmi punto presi il Bue dipinto in uia mano, e lo Schioppo nel altra, e mi
 portai seguito da detto Arciprete, et altri amici alla lontana, al luogo doue l'hauua destinata
 la caccia, Arriuato à uista degl' ucelli, lontano 4. tiri di Schioppo in circa, come hauessero ue-
 duto un Auoltoio diuoratore rapidam^{te} fuggirono, ne questo tanto mi pose in ammiratione qua-
 nto fù ueder fuggire ancora precipitosamente alcuni Buoi, Caualli, e Vache, che iui stauano à
 pascere, e tre fanciulli, che li custodiavano. Di questo accidente fù causa l'ignoranza mia, ha-
 uendo dipinto à Oglio il Bue, onde come poi riferirono quei Pastorelli, fiammeggiua con un
 splendore lucidissimo, e sembraua uno Specchio scintillante, che accendesse col riflesso tutto
 il circuito. Tu apprendi se uuoi essercitar questa caccia à non dipingere il Bue a oglio,
 ma à quazzo, et all'hora esequirai l'intento, altrimenti pagherai l'errore à prezzo di Sche-
 rri, e di Risa, come fù necessitato à soffrire dal sud.^o Arciprete, e compagni, che tutto il giorno,
 et anche grande spazio della notte nõ cessarono di cōtinuamente
 burlarmi.

[The text in this block is extremely faint and illegible. It appears to be a multi-paragraph document or a list of entries, possibly a manuscript or a set of notes. The content is too blurry to transcribe accurately.]

